

Secondo il sindaco l'iniziativa garantisce l'apertura di un negozio che è fondamentale per i pochi abitanti rimasti

# Buoni spesa per i residenti

*Dal Comune 10 euro al mese da spendere nel negozio di alimentari di Roaschia*

**Roaschia - (mm).** È iniziata la distribuzione dei buoni alimentari previsti nelle scorse settimane dall'amministrazione comunale a favore dei nuclei familiari residenti nel Comune. L'iniziativa è stata adottata quale misura per arginare il tasso di decrescita della popolazione abitualmente dimostrandante nel più piccolo tra i centri della valle Gesso e quale forma di sostegno in favore di chi risiede nei centri montani.

"Il Comune di Roaschia - dice il sindaco Bruno Viale - ha un tasso di decrescita della popolazione che si attesta al 20% (209 residenti nel 1991 scesi oggi a 109) e il 57% dei residenti è ormai in età pensionabile (ben 37 sono gli ultrasettantacinquenni). L'ultimo negozio aveva chiuso ormai da cinque anni; il numero di residenti è chiaramente insufficiente a garantire nel tempo l'apertura di un negozio di alimentari. Roaschia, però, ha bisogno di questo esercizio, sia per la sua popolazione residente che per promuovere il paese dal punto di vista turistico. Per questo, sin dalla campagna elettorale, abbiamo posto la nostra attenzione su questa problematica e, appena eletti, abbiamo approvato un bando di gara per l'apertura di un esercizio di commercio di vicinato - alimentare. Nonostante quelle che pensavamo essere buone condizio-

ni, il bando è andato deserto. Non ci siamo persi d'animo, e compreso il timore dei commercianti in merito all'investimento richiesto, abbiamo rivisto le condizioni e trovato, finalmente, un soggetto interessato".

Il nuovo negozio, allestito nei locali al piano terra del municipio, con arredo ora di proprietà comunale (il primo bando prevedeva solo un sostegno del Comune per l'acquisto dell'arredamento) è stato aperto nelle scorse settimane e, in questi giorni, è iniziata la distribuzione dei buoni che potranno essere spesi unicamente nel negozio alimentare roaschiese.

"Tutte le famiglie residenti

ed effettivamente domiciliate a Roaschia - continua il sindaco - riceveranno tutti i mesi un buono del valore di 10 euro. Le famiglie interessate dall'iniziativa sono 60, con una spesa mensile per il Comune di 600 euro. A bilancio è stata però prevista una spesa di 750 euro. La differenza di 150 euro, oltre ai buoni non ritirati o non consumati, verrà quindi redistribuita a famiglie seguite dal servizio socio-assistenziale, a famiglie monoreddito, a disoccupati o a pensionati con sola pensione sociale, secondo le valutazioni effettuate periodicamente da una commissione formata dalla giunta, da due consiglieri comunali e da un dipendente comunale".

L'investimento del Comune per l'apertura del negozio di vicinato è stato di circa 14.000 euro, somma alla quale devono aggiungersi i 9.000 euro annui per i buoni spesa.

"In queste settimane - conclude Bruno Viale - abbiamo ricevuto i commenti positivi di molti compaesani che hanno ben compreso la nostra volontà di batterci per la sopravvivenza del paese e per la sua ripresa turistica. Sono felice ed emozionato per il lavoro fatto da tutta l'amministrazione: consiglieri e assessori si sono prodigati dando il loro contributo in termini di idee, di tempo e anche di critica perché questa iniziativa potesse prendere forma".